

## Una nuova sede "intelligente" per Ital Fin

**Pubblicato:** Venerdì 6 Maggio 2005

✘ Ha costituito un piccolo "evento", questa mattina a Legnano, l'inaugurazione della nuova modernissima **sede** (foto) della finanziaria immobiliare **Ital Fin** a Legnano in via Del Fante, nel quartiere Canazza, presso l'ingresso dell'Autolaghi. Si tratta del **primo esempio in Lombardia** di un immobile computerizzato, costruito con i materiali più moderni, che coniuga **domotica** ed economia. Oltre **3 mila metri cubi** di volumetria totale, **985 mq** di superficie, 12 uffici per 45 postazioni di lavoro, tre sale riunioni e oltre **cinque chilometri di cavi** per cablare l'intero immobile: questi i numeri dell'edificio, **basato sulla tecnologica "Cib"** (Computer Integrated Building). Si tratta di un ottimo esempio di architettura funzionale del XXI secolo, che assicura tra l'altro un **risparmio energetico notevolissimo**. Una struttura che, per la prima volta nella provincia di Milano, è totalmente gestita dalla domotica, la scienza che si occupa delle applicazioni informatiche alle abitazioni.

Il vicesindaco di Legnano **Carmelo Tomasello** ha aperto gli interventi ricordando che la palazzina è sorta grazie ad **Erif** in collaborazione con il Comune. «Questa area, all'ingresso dell'autostrada, si qualifica come **il biglietto da visita** di Legnano» ha detto Tomasello. «La palazzina è sorta in un'area a verde di cui abbiamo mutato la destinazione d'uso nel Piano regolatore generale, non senza incontrare **forti resistenze e critiche**. Abbiamo **importanti progetti** qui».

✘ L'assessore comunale alle attività produttive **Lorenzo Vitali** ha colto l'occasione per ricordare un'importante iniziativa con la quale si vuole fare di Legnano un **polo di sviluppo per l'edilizia**. Infatti in città, con la collaborazione di **Euroimpresa** (la locale Tecnocity) e del **CNR**, è in corso di completamento, e sarà pienamente funzionale già a partire dal 2006, un nuovo **Centro prove e ricerche sui materiali da costruzione**, il cui costo, di circa tre milioni di euro, sarà coperto per 2,4 milioni dalla Regione Lombardia e dal CIPE. La creazione di questo centro permetterà all'edilizia lombarda di fare un **salto di qualità** dal punto scientifico e di adeguarsi alle normative europee: finora, per testare i nuovi materiali, bisognava recarsi in Germania.

Il direttore generale di Ital Fin, **Gian Paolo Gallo Stampino**, ha messo in luce il positivo sviluppo della finanziaria, in tempi peraltro favorevoli per il mercato immobiliare. Nata nel 1985, Ital Fin ha oggi un organico di 30 persone contro le 3 iniziali, e mira entro l'anno a raddoppiare tale organico e ad aprire due nuove sedi a Monza e Novara. Ma ciò che soprattutto distingue Ital Fin è l'apertura al mercato dei **mutui casa per famiglie extracomunitarie**: su **115 milioni di euro** di monte mutui annuo, ben **20 milioni** è stata l'entità complessiva dei mutui erogati verso questa importante fetta di clientela, **in piena crescita** man mano che molti immigrati, trovato un regolare impiego, chiamano a sé le famiglie. E gli extracomunitari, peraltro, si dimostrano pagatori solvibili quanto gli italiani: «Stiamo assumendo anche personale extracomunitario, proprio per facilitare l'interazione con questa nuova clientela» ha detto Gallo Stampino.

Infine, il presidente dell'**Unione Mediatori Creditizi (UMC) Luigi Barbato** ha lodato lo «**spirito pionieristico**» di Ital Fin, una delle tre aziende fondatrici di UMC, nata ufficialmente un anno fa come consorzio a scopo di lucro tra compagnie del settore mutui, sulla base del principio "L'unione fa la forza". «Le banche reagiscono positivamente a questo tipo di convergenza, di fronte a un panorama

frammentatissimo con non meno di **40.000** finanziarie attive nel Paese. Va detto, peraltro, che le singole società aderenti a UMC, ormai più di cento, restano completamente autonome al proprio interno».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it